

INARSIND

ASSOCIAZIONE DI INTESA SINDACALE
DEGLI ARCHITETTI ED INGEGNERI
LIBERI PROFESSIONISTI ITALIANI

CATANIA

Prot. N 07/2017-Pres
del 25/07/2017

indirizzi e-mail:

sindaco@comune.catania.it
comune.catania@pec.it

Al Sindaco del Comune di Catania
Avv. Enzo Bianco

corrado.persico@comune.catania.it

Al Direzione Lavori Pubblici e Protezione Civile
Dir. Ing. Corrado Persico

gabinetto.infrastrutture@regione.sicilia.it

**All' Assessorato Regionale delle Infrastrutture
e della Mobilità**
Ass.re Ing. Luigi Bosco

info@inarsind.org

e p.c. **Alla Associazione di Intesa Sindacale
INARSIND**

info@consultaarchitettisicilia.it

**Alla Consulta Regionale degli Architetti PPC di
Sicilia**

info@consultaingegnerisicilia.it

**Alla Consulta Regionale degli Ingegneri di
Sicilia**

architetticatania@archiworld.it

All' Ordine Architetti PPC di Catania

infording@ording.ct.it

All' Ordine Ingegneri di Catania

Rif.: Indagine di mercato per la acquisizione della disponibilità di operatori economici ad eseguire le verifiche di vulnerabilità sismica in **cinque edifici scolastici** di proprietà comunale -
Avviso con Prot. N°263774 del 14/07/2017

Oggetto: Segnalazione Anomalie - Richiesta di rettifica bando in autotutela

Con riferimento all'Avviso pubblico per l'indagine di mercato ai fini dell'acquisizione della disponibilità di operatori economici ad eseguire le verifiche di vulnerabilità sismica in edifici scolastici di proprietà

1 di 4

C/O Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Catania
Via V. Giuffrida, 202
95128 CATANIA

Recapito
Presidente InArSind CT
Via Bellini, 3
95030 - S. A. Li Battiati (CT)
Tel/Fax 0957250521-0957255726.
e-mail: s.archfiorito@gmail.com
www.inarsindsicilia.it/catania

Aderente



Associato



CATANIA

comunale, pubblicato sul sito ufficiale in data 14/07/2017 dall'Amministrazione comunale di Catania – Direzione Lavori Pubblici e Protezione Civile, pervengono a questo Sindacato Provinciale segnalazioni da parte di Professionisti iscritti circa la non corretta applicazione di alcune norme di legge previste dalle Direttive UE in materia di affidamento di servizi e forniture, atti a garantire libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, nonché trasparenza.

Evidenziando alcune sostanziali criticità di seguito si espone.

Premesso che,

- le prestazioni richieste sono indicate dettagliatamente nelle *Condizioni Generali del Disciplinare Tecnico*, allegato all'Avviso pubblico;
- lo schema di calcolo del compenso, allegato all'Avviso, prevede solo la remunerazione delle seguenti prestazioni con il livello della progettazione "definitiva":
 - Relazione sulle indagini dei materiali e della strutture per edifici esistenti;
 - Verifica sismica delle strutture esistenti ed individuazione delle carenze strutturali;

visto che,

nelle Condizioni Generali del Disciplinare Tecnico sono richieste prestazioni che prevedono il coinvolgimento di altre professionalità e tutta una serie di prestazioni non considerate nel calcolo del compenso professionale :

- a) *le indagini necessarie, eseguita ai sensi delle "Nuove Norme Tecniche delle Costruzioni" di cui al D.M. del 14/01/2008, della Circolare n. 617 del 02/02/2009 e dell'O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e successive modifiche e integrazioni;*
- b) *l'esecuzione anche tramite una ditta specializzata delle prove di laboratorio ed in sito necessarie alla caratterizzazione dei materiali costituenti la struttura;*
- c) *l'esecuzione anche tramite una ditta specializzata delle prove di laboratorio ed in sito necessarie alla caratterizzazione geologico-geotecnica*
- d) *l'identificazione delle strutture di fondazione ed in elevazione, comprendente il rilievo delle dimensioni degli elementi resistenti ed esecuzione dei sondaggi necessari alla quantificazione delle armature presenti in un numero significativo di elementi resistenti e di nodi o il tipo di murature presenti.*

Prestazioni queste che necessiterebbero uno specifico "Progetto delle Indagini" al fine di redigere la programmazione redatta in accordo con il Responsabile Unico del Procedimento, sia nella quantità sia nelle modalità, inerente ai necessari saggi su strutture e terreno, delle campionature, dei prelievi e prove sui materiali, delle prove statiche necessarie per il raggiungimento di un Livello di Conoscenza Accurato (LC2) della struttura, così come descritto dalla tabella 11.1 dell'O.P.C.M. n. 3274/2003

CATANIA

ed ancora, visto che

sono richieste nel Disciplinare Tecnico tutta una serie di prestazioni non considerate nel calcolo del compenso professionale:

- a) *la verifica degli elaborati grafici di rilievo forniti dall'Amministrazione, al fine di ottenere tutti gli elementi conoscitivi;*
- f) *i rilievi, misurazioni ed accertamenti degli elementi strutturali costituenti il manufatto oggetto dell'incarico, compreso ogni onere, ivi incluso il necessario coordinamento con l'Amministrazione, per opere di saggi, sondaggi, demolizioni e scavi necessari a rendere identificabili le strutture in elevazione e di fondazione, nonché i relativi successivi ripristini;*

prestazioni previste dal D.M. 17 giugno 2016 con l'applicazione del parametro Qb.II.02 "Rilievo dei manufatti";

- g) *l'acquisizione di documentazione afferente ad eventi che possano aver causato stati di eccezionale sollecitazione, danni od aver creato quadri fessurativi (eventi sismici, frane, cedimenti, inadeguatezza degli orizzontamenti ai carichi verticali, inadeguatezza degli elementi portanti ai carichi verticali, degrado e difetti costruttivi);*
- h) *l'Identificazione della normativa vigente al tempo della costruzione dell'edificio;*
- i) *il reperimento ed analisi della documentazione progettuale afferente la struttura oggetto dell'incarico, risalente al periodo di costruzione od epoche successive in caso di eventuali varianti o modifiche intervenute; dovrà altresì essere acquisita dalla documentazione relativa alle caratteristiche dei materiali impiegati, alle prove statiche eseguite, a quelle di accettazione e collaudo;*
- j) *compilazione di relazione tecnico-scientifica sui materiali, illustrando le indagini operate, con l'individuazione delle caratteristiche degli stessi e delle peculiarità che possano aver prodotto stati di degrado sullo specifico materiale strutturale;*

prestazione prevista dal parametro Qb.II.14 "Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti" del D.M. 17 giugno 2016.

- k) *compilazione di relazione geotecnica, illustrando le indagini operate, e di identificazione della categoria di suolo, caratteristiche ambientali, geomorfologiche (con riferimento particolare a fenomeni di ordine geologico che possano interfacciarsi con il comportamento strutturale) e presenza di eventuali agenti aggressivi che possono aver prodotto stati di degrado sullo specifico materiale strutturale;*

prevista al parametro Qb.II.09 "Relazione geotecnica" del D.M. 17 giugno 2016;

così come,

le prestazioni richieste alle lett. n), o), p), q) ed r) del Disciplinare Tecnico e non inserite nello schema di calcolo del compenso professionale, possono essere considerate **prestazioni di cui al parametro Qb.II.12 "Relazione sismica e sulle strutture" del D.M. 17 giugno 2016.**

INARSIND

ASSOCIAZIONE DI INTESA SINDACALE
DEGLI ARCHITETTI ED INGEGNERI
LIBERI PROFESSIONISTI ITALIANI

CATANIA

Si **RILEVA**, quindi, che lo schema di calcolo del compenso professionale allegato alle Condizioni Generali del Disciplinare Tecnico risulta assolutamente generico e NON congruo con le prestazioni richieste; NON vengono indicati i rispettivi parametri di riferimento previsti dal D.M. 17/06/2016 per la determinazione del corrispettivo e, pertanto, gli importi indicati risultano assolutamente NON verificabili ed arbitrari.

In merito, l'ANAC con la Determina n° 4/2015 chiarisce l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare i corrispettivi per i servizi di ingegneria e architettura applicando rigorosamente le aliquote di cui al DM 143/2013 e ss.mm.ii. e tale determinazione deve risultare da un quadro analitico delle prestazioni da affidare e dei corrispettivi da porre a base di gara.

Alla luce di quanto sopra esposto il complesso delle circostanze, potrebbe configurarsi, certo ingiustificatamente e in difetto di una immediata revoca per la successiva rettifica del bando, un' ipotesi di discriminazione ben più grave.

Tutto ciò premesso e argomentato, nello spirito di proficua collaborazione che il Sindacato INARSIND della Provincia di Catania intende offrire all'Ente, si rassegnano le superiori considerazioni nell'interesse dei professionisti concorrenti ma anche della stessa Amministrazione appaltante, e

SI CHIEDE

a codesta Amministrazione e al Direttore Generale la immediata revoca del bando per attivare la procedura nel senso indicato, eliminando le criticità contestate

Certi di un immediato riscontro, porgo distinti saluti

Il Presidente
INARSIND Catania
Arch. Salvatore Fiorito



4 di 4

C/O Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Catania
Via V. Giuffrida, 202
95128 CATANIA

Recapito
Presidente InArSind CT
Via Bellini, 3
95030 - S. A. Li Battiati (CT)
Tel/Fax 0957250521-0957255726.
e-mail: s.archfiorito@gmail.com
www.inarsindsicilia.it/catania

Aderente



Associato

